



I.I.S.S EINAUDI PARETO

Via Brigata Verona, 5 – 90144

Palermo – Tel. 091 515921

PAIS03700L@ISTRUZIONE.IT

PAIS03700L@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F 97317830822



ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D. Lgs 62/17 e O.M.n. 67 del 31 marzo 2025 ed in ottemperanza della nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719)

INDIRIZZO

SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

CORSO SERALE

CLASSE: V T

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rita Di Maggio

INDICE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO	
2 INFORMAZIONE SUL CURRICOLO	
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	
2.2 COMPETENZE PROFESSIONALI	
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	
3.2 CONTINUITA' DOCENTI	
3.3 ELENCO ALUNNI	
3.4 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	
3.5 PERCORSO FORMATIVO E PROFILO DELLA CLASSE	
4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	
4.1 UDA	
4.2 MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
EDUCAZIONE CIVICA	
ESPERIENZE EFFETTUATE DALLA CLASSE	
CRITERI DI VALUTAZIONE E CREDITO SCOLASTICO	
DISCIPLINE COINVOLTE NELL'ESAME DI STATO	
GRIGLIE DI CORREZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SIMULATE	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	
ALLEGATI	

PARTE GENERALE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il nostro Istituto si propone, per la sua posizione e per gli indirizzi che offre, come polo scolastico tecnologico nel territorio; si caratterizza per la proposta di un percorso di studi orientato alla formazione globale dello studente, attraverso le discipline di base e le discipline tecniche di indirizzo, sempre impostate in modo laboratoriale. Le finalità dell'istituzione scolastica sono quelle di favorire la crescita di cittadini aperti e consapevoli, dotati di senso civico e in possesso di competenze strumentali adeguate al proseguimento degli studi e, allo stesso tempo, di formare tecnici in grado di essere competitivi nel mercato del lavoro, fornendo al territorio un apporto di creatività e spirito d'innovazione.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Superiore Statale "Einaudi Pareto", con sede a Palermo, è stato istituito a partire dall'anno scolastico 2016/17 in seguito al piano di dimensionamento della rete scolastica regionale giusto decreto Assessorato Istruzione e Formazione n. del 182. del 27/1/16.

L'istituto, pertanto accoglie realtà scolastiche di diversa provenienza ed articola una variegata opportunità formativa.

Raccorda, infatti, sotto un'unica dirigenza:

- Un Istituto Tecnico, con gli indirizzi AFM, RIM, SIA e Tecnologico Agroalimentare e Grafico.
- Un Istituto Professionale, indirizzo Servizi Commerciali.
- Due Corsi Serali, uno per il settore Tecnico e uno per il settore Professionale, in rete con il Centro istruzione per gli Adulti CPIA Palermo¹.

- Due percorsi di Formazione Professionale regionale complementare per l'acquisizione della Qualifica di Tecnico del Benessere/Tecnico dell'Acconciatura.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Il 29 ottobre del 2012 è entrato in vigore il DPR 263, Regolamento recante le norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei centri di istruzione degli adulti. In applicazione 11 di questo decreto, dall'anno scolastico 2015/16, hanno preso il via in Sicilia, i centri provinciali per l'istruzione degli adulti – CPIA. Il nostro corso serale è incardinato all'interno del CPIA 1 di Palermo. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo Individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Il Patto viene quindi definito ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti e contiene anche:

- l'elenco delle competenze riconosciute come crediti ad esito della procedura di individuazione, valutazione e attestazione;

- il monte ore complessivo del PSP (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento –pari a non più del 10% del monte ore medesimo - e quella derivante dal riconoscimento dei crediti, pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione);
- il quadro orario articolato per singole competenze con le relative quote orario; - il piano delle UDA relative alle competenze da acquisire ad esito del PSP, con l'indicazione di quelle da fruire a distanza e la tipologia di prove di verifica ai fini della valutazione;
- l'indicazione della durata della fruizione del PSP.

2.2 COMPETENZE PROFESSIONALI

Inserire quelle definite in sede di programmazione e definire il livello finale (uno solo) di prestazione raggiunto

Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	L2
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	L2
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	L2
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	L2
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.	L2
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata	L2
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	L2
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	L2
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di <i>Team Working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	L2
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane	L2
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	L2

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	L2
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose	L2
Usare correttamente la lingua inglese, francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER)	L2
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	L2
Riconoscere e interpretare: ➤ le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto ➤ i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; ➤ i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse	L2
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	L2
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date	L2
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti	L2
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	L2
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	L2
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	L2

Leggenda: L1 = livello iniziale, L2 = livello base, L3 = livello intermedio, L4 = livello avanzato

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

Docente	Disciplina
GRILLO VINCENZA ANNA MARIA	ITALIANO/STORIA
RIZZO CARMELA	ECONOMIA AZIENDALE
SPICA FRANCESCO ANTONINO	DIRITTO/ECONOMIA POLITICA
GALANTE MARIA LUISA	FRANCESE
PISCIOTTA DANIELA	INGLESE
MURATORE MARIA	MATEMATICA
LETIZIA SANDRA	RELIGIONE

COORDINATORE: VINCENZA ANNA MARIA GRILLO

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINE CURRICOLO	CLASSI		
	III	IV	V
ITALIANO/STORIA	X	X	X
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X
DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	X	X	X
FRANCESE			
INGLESE			
MATEMATICA			
RELIGIONE			

In corrispondenza di ogni disciplina segnato con X l'anno in cui c'è stata una continuità del docente rispetto all'anno precedente.

3.3 ELENCO ALUNNI

OMISSIS

3.4 Composizione della classe

n. totale allievi: 15

n. maschi: 13

n. femmine: 2

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 0

n. studenti provenienti da altre classi o scuole: 8

n. alunni BES: 2

n. alunni DSA: 1

n. alunni H.....

3.5 PERCORSO FORMATIVO E PROFILO DELLA CLASSE

Per le classi in cui ci sono alunni disabili, DSA e BES si deve solo scrivere che si è predisposta specifica documentazione che verrà presentata separatamente

La classe, ad inizio anno scolastico era costituita da 18 corsisti a cui se ne sono aggiunti, nel corso dei mesi, altri quattro (due provenienti dal corso diurno e due da altro istituto). A fine anno, comunque, a causa di una mancata frequenza scolastica di alcuni, i componenti della classe sono 15.

Essa, sin da subito, è risultata varia ed eterogenea per età e per composizione. I discenti provengono da realtà e modelli culturali diversi per abitudini scolastiche, attitudini, impegno, interesse, regolarità nello studio. Nella maggior parte dei casi, si tratta di corsisti lavoratori, per cui la disponibilità per lo studio a casa risulta esigua. Per tale ragione, i docenti hanno potenziato il lavoro durante le attività curriculari.

Il bagaglio culturale dei discenti e le conoscenze di base sono disomogenei; anche il livello di attenzione ed interesse è stato disuniforme in quanto, nonostante non siano emerse particolari difficoltà nella comprensione delle materie, non tutti hanno mostrato un interesse verso le stesse e impiegato un metodo di studio

cognitivo. I corsisti hanno frequentato le lezioni con una certa discontinuità in alcuni momenti dell' anno scolastico, dovuta anche a problemi di salute e di lavoro.

La situazione di partenza della classe, osservata all'inizio dell'anno mediante le esercitazioni svolte e la discussione dei problemi, aveva rivelato in generale una preparazione di base in alcune materie lacunosa che è perdurata nel corso dei mesi e che, allo stato attuale, non è stata colmata del tutto. Le carenze didattiche sono dovute in parte alla preparazione di base, all'iter scolastico, al livello socio-culturale e, in alcuni casi, all'applicazione allo studio che per molti è stata carente .

In linea generale, gli allievi frequentanti hanno partecipato con alterna regolarità alle lezioni curricolari, registrando in alcuni momenti dell'anno assenze per motivi di lavoro e salute che hanno influito sul recupero delle lacune e sulla preparazione finale.

Il consiglio di classe ha proposto verifiche programmate, curando anche l'esposizione scritta e quella orale, con l'intento di migliorare la capacità espressiva e la correttezza espositiva, anche in vista della prima e della seconda prova scritta e del colloquio all'Esame di Stato.

I corsisti hanno mostrato interesse e partecipazione talvolta discontinui, raggiungendo nel corso dell' anno risultati mediamente accettabili, anche se, come detto in precedenza, non del tutto omogenei nelle diverse discipline.

Si sono mostrati, altresì, nel complesso non sempre partecipi in modo attivo alle lezioni e, in generale, alla vita della scuola e alle attività proposte, ad eccezione fatta per quelle extracurricolari, dove si è registrata una quasi totale partecipazione di tutti. Raramente hanno avuto un atteggiamento propositivo in classe e hanno partecipato alle varie discussioni solo se stimolati ed interpellati più volte.

La situazione della classe si presenta, nel complesso, mediocre e il raggiungimento degli obiettivi preposti nel piano del lavoro iniziale risulta essere diversificato in relazione alla capacità, alla preparazione pregressa e alla costanza nell'impegno.

Permangono lacune soprattutto nelle discipline tecnico– matematiche e linguistiche e si riscontra che una parte della classe ha acquisito una conoscenza superficiale e selettiva degli argomenti affrontati, mentre per la restante

parte, l'acquisizione dei contenuti può ritenersi più completa anche riguardo all'elaborazione personale.

Un numero esiguo di soggetti si è accostato con un certo interesse allo studio di tutte o quasi tutte le discipline e, pur con qualche difficoltà, ha cercato di rimediare alle lacune evidenziate durante il trimestre, manifestando un certo senso di responsabilità personale e impegno nello studio, riuscendo a raggiungere un rendimento sufficiente, conseguendo un miglioramento sensibile rispetto alla situazione iniziale. Altri, la cui metodologia di studio è risultata poco efficace, non sono riusciti nell'intento di colmare le lacune pregresse e accumulate durante l'anno scolastico.

Un gruppo ristretto quindi è composto da corsisti che hanno partecipato al dialogo formativo in modo generalmente propositivo e si sono applicati allo studio delle varie discipline con sostanziale continuità.

Un altro gruppo comprende alunni il cui impegno non sempre è stato costante e che hanno partecipato alle attività didattiche in modo poco attivo e con momenti di distrazione, manifestando una certa lentezza nell'apprendimento dei contenuti delle varie discipline.

Un ulteriore gruppo si è rifiutato di partecipare al dialogo educativo e alle varie attività didattiche proposte dai docenti, nonostante le continue sollecitazioni da parte del consiglio di classe.

Il programma di tutte le materie ha subito qualche rallentamento per consentire a tutti di raggiungere una sufficiente conoscenza degli argomenti didattici. In ogni caso, non sono stati svolti nella loro interezza o comunque sono stati affrontati alcuni argomenti solo per cenni in quanto i docenti hanno riscontrato, come già detto, lacune pregresse difficilmente recuperabili nel corso dell'anno scolastico.

Anche i livelli non cognitivi risultano poco omogenei. In particolare, alcuni allievi hanno avuto una frequenza non sempre regolare, mentre altri presentano un quadro di assenze raggruppate in alcuni giorni settimanali.

Le attività formative sono state costituite, in ogni disciplina, prevalentemente da lezioni frontali. Ciascun docente ha lavorato soprattutto nell'ambito della propria materia, ma curando in modo particolare quei contenuti di collegamento tra le

diverse discipline professionali e coordinandosi con gli altri componenti del consiglio di classe in merito alla trattazione degli argomenti concernenti la disciplina di Educazione civica che ha affrontato il tema “ Educazione alla salute e rispetto per l’ambiente”.

Concludendo, fin dall’inizio, il quadro della classe è apparso ben definito e si è mantenuto invariato nel corso dei mesi. Il Consiglio ha stimolato gli allievi al raggiungimento delle mete educative, attraverso i contenuti e le metodologie tipiche di ogni disciplina.

Per indurre i corsisti ad affrontare la prova finale dell’esame di Stato in modo sereno ed idoneo, oltre alle periodiche e consuete verifiche scritte ed orali, sono state effettuate le simulazioni della prima e della seconda prova scritta, entrambe svoltesi nella seconda metà del mese di maggio (vedasi allegati). Nella terza decade dello stesso mese è stata svolta la simulazione della prova orale.

Il Consiglio di Classe, nella programmazione e nell’organizzazione delle varie attività didattico-educative, ha avuto, come scopo principale, quello di favorire il processo di maturazione umana attraverso la formazione culturale, tecnica e professionale della persona. Ciò ha consentito a tutti i docenti di verificare l’andamento della classe con criteri oggettivi. I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità di ogni singolo allievo ed alcune parti dei differenti programmi sono state sintetizzate e semplificate.

Dal punto di vista disciplinare, i corsisti hanno mostrato un comportamento globalmente corretto e rispettoso delle regole di convivenza scolastica. Non sono emersi particolari problemi, anche se alcuni allievi, come già detto, presentano un numero elevato di assenze, ritardi ed entrate a seconda ora.

In generale la frequenza è stata irregolare per un buon gruppo ed in gran parte riconducibile a impegni lavorativi, a serie problematiche familiari o semplicemente ad un debole interesse nei confronti dell’istituzione scolastica e delle sue regole.

In classe sono presenti tre allievi per i quali si è reso necessario predisporre un PDP (uno era già stato presentato l’anno precedente e riconfermato nel corrente anno scolastico) con applicazione delle misure dispensative e compensative. Per i suddetti si allega al presente documento specifica documentazione.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 UDA del quinto anno (indicare con * quello che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico)

PERIODO	TITOLO	DISCIPLINE	COMPETENZE	CONTENUTI	MATERIALI
II QUADRIMESTRE	IL LAVORO	TUTTE	<u>Lingua inglese:</u> Saper comprendere testi semplici riguardanti il lavoro <u>Economia aziendale:</u> Analizzare la formazione e la contabilizzazione dei costi relativi al personale dipendente, individuando la loro collocazione nel Bilancio d'esercizio <u>Francese:</u> Saper redigere il CV e la lettera di presentazione in	<u>Lingua inglese:</u> Education for all The right to education Gender discrimination Children's rights Child Labour Globalization <u>Economia aziendale:</u> I costi relativi al personale dipendente e la loro collocazione nel Bilancio d'esercizio <u>Francese:</u> Chercher un travail sur Eures Écrire une lettre de	<u>Lingua inglese:</u> materiale fornito dalla docente <u>Economia aziendale:</u> libro di testo, dispense fornite dal docente, risorse fornite dal web, C.C. <u>Francese:</u> Libro digitale Lim Classe virtuale

			lingua francese <u>Religione:</u> Sapere ragionare sull'insieme di regole e di norme morali che regolano l'etica del lavoro <u>Matematica:</u> Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. <u>Diritto ed Ec. Politica:</u> Analizzare i valori, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con	motivation Rédiger un CV <u>Religione:</u> L'etica del lavoro. <u>Matematica:</u> Il mercato del lavoro: dati e analisi <u>Diritto ed Ec. Politica</u> Il T.U. 81/08 sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	<u>Religione:</u> Risorse web <u>Matematica:</u> LIM E TABLET; SUSSIDI AUDIO-VISIVI DIGITALI; CLASSROOM. <u>Dir. ed Ec. Polit.</u> Libro di testo; dispense fornite dal docente e condivise su classroom; risorse web; testo legislativo
--	--	--	---	--	---

			particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio <u>Italiano</u> Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio <u>Storia</u> Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle tecniche e tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento.	<u>Italiano</u> Giovanni Verga; Tematica lavorativa affrontata nella novella "Rosso Malpelo" Nedda; Confronto tra Ciaula scopre la Luna e Rosso Malpelo <u>Storia</u> La questione meridionale; Il Brigantaggio; Situazione economica e sociale dell'Italia nel dopoguerra.	<u>Italiano</u> Libro di testo; Lecture audio-visive, Fotocopie fornite dal docente . <u>Storia:</u> Libro di testo; Lecture audio-visive, Fotocopie
-II	LA	TUTTE	<u>lingua inglese:</u>	<u>Lingua inglese:</u>	<u>Lingua inglese:</u>

QUADRI MESTRE	COMUNI CAZIONE		Sapersi esprimere in modo semplice su temi attuali <u>Economia aziendale:</u> Redigere il Bilancio d'esercizio secondo le norme del C.C. analizzandone il contenuto <u>Francese:</u> Comprendere e utilizzare il lessico relativo alla comunicazione commerciale Conoscere e saper utilizzare le diverse tecniche comunicative <u>Religione:</u> Riflettere sul dialogo interreligioso <u>Matematica:</u> Utilizzare e interpretare il	English as lingua franca English as a global language British English vs American English <u>Economia aziendale:</u> Il Bilancio d'esercizio e la sua analisi <u>Francese:</u> Réussir sa communication Les outils et les techniques de la communication <u>Religione:</u> Il dialogo interreligioso: comunicare nonostante la differenza <u>Matematica:</u> L'approccio	Materiale fornito dal docente Videos <u>Economia aziendale:</u> Libro di testo, dispense fornite dal docente, risorse fornite dal web, C.C. <u>Francese:</u> Libro digitale Lim Classe virtuale <u>Religione:</u> libro di testo e risorse web <u>Matematica:</u> LIM E TABLET;
------------------	-------------------	--	--	--	---

			linguaggio matematico e sapere coglierne il rapporto col linguaggio naturale <u>Diritto ed Ec. Politica:</u> Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane <u>Italiano</u> Identificare le relazioni tra i principali autori della tradizione italiana, europea e altre tradizioni culturali anche in una prospettiva interculturale Leggere ed interpretare testi per l'arricchimento personale e per l'approfondiment o di tematiche coerenti con il contesto storico	matematico nella comunicazione <u>Dir. ed Ec. Politica</u> Il contratto di lavoro subordinato nella P.A.; l'organigramma e i suoi vincoli <u>Italiano</u> Gabriele D'Annunzio; Italo Svevo; Luigi Pirandello; Primo Levi	SUSSIDI AUDIO-VISIVI DIGITALI; CLASSROOM. <u>Dir. ed Ec. Politica</u> LIBRO DI TESTO; DOCUMENTI E DISPENSE CONDIVISE SU CLASSROOM; RISORSE DAL WEB <u>Italiano</u> Libro di testo; Letture audio- visive, Fotocopie <u>Storia</u>
--	--	--	---	--	---

			<u>Storia:</u> Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	<u>Storia</u> La Destra Storica; La Sinistra Storica; La prima guerra mondiale; Il Fascismo; La seconda guerra mondiale.	Libro di testo; Letture audio-visive, Fotocopie
--	--	--	--	--	---

4.2 Modalità di Recupero e Potenziamento

(fare riferimento alle lezioni svolte in presenza e menzionare la pausa didattica)

Subito dopo la chiusura del trimestre e al rientro dalle vacanze di Natale, è stata effettuata una settimana di pausa didattica destinata al recupero delle discipline, così come determinato in sede di collegio (verb. n°2 del 10/09/2024), che si è svolto in itinere. Si è cercato di colmare le varie lacune e di continuare un rapporto sinergico e costruttivo con gli alunni.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze	Prestazioni Raggiunte Dalla classe (L1-L2-L3-L4)
competenza alfabetica funzionale	L2
competenza multilinguistica	L2
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	L2
competenza digitale	L2

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	L3
competenza in materia di cittadinanza	L3
competenza imprenditoriale	L2
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	L3

Legenda: L1 = livello iniziale, L2 = livello base, L3 = livello intermedio, L4 = livello avanzato

EDUCAZIONE CIVICA

(indicare gli obiettivi per ogni disciplina d'esame relativi all'educazione civica)

DISCIPLINE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
ITALIANO	• Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; • ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti • Prendere coscienza dei problemi relativi alle dipendenze (alcool, droga, fumo, AIDS) che condizionano la salute psico - fisica e dei metodi adatti per tutelarla e promuoverla. • Prendere coscienza del rapporto esistente tra ambiente e salute
STORIA	• Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse; • capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo;
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	• Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo

	• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto alla salute. • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione • Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. • Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità.
ECONOMIA AZIENDALE	• Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio, le loro interconnessioni e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto. • Analizzare la responsabilità sociale dell'impresa soprattutto riguardo all'utilizzo delle risorse umane e naturali e all'impatto dell'attività economica sul territorio
MATEMATICA	• Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative • Capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà; Riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine tecnico-scientifica per comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti
FRANCESE	Acquérir la conscience des situations à risques de votre territoire, du potentiel et des limites de développement ainsi que des effets des activités humaines sur l'environnement. adopter des comportements responsables envers l'environnement.
INGLESE	Managing Digital Identity and Online Data: The digital world; Smartphone rules. Health and Psychophysical Well-being: Teen drug abuse; Eating disorders in adolescence.
RELIGIONE	• Conoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; • Comprendere il legame esistente tra

	comportamento personale e salute come benessere fisico psichico e sociale; Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno all'interno della scuola e del contesto sociale
--	---

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

DENOMINAZIONE: MENS SANA IN CORPORE SANO: NON POSSIAMO FINGERCI SANI IN UN MONDO MALATO

DISCIPLINE E NUMERO DI ORE PER CIASCUNA	ITALIANO	8 ORE
	STORIA	4 ORE
	DIRITTO ED EC.POLITICA	4 ORE
	EC.AZIENDALE	3 ORE
	MATEMATICA	3 ORE
	FRANCESE	4 ORE
	INGLESE	4 ORE
	RELIGIONE	3 ORE
DESTINATARI	III PERIODO (V T)	
ANNO SCOLASTICO	2024-2025	

PROVA ASSEGNATA ALLA CLASSE/ GRUPPI/ INDIVIDUI	PROVA ORALE E/O SCRITTA	
COMPETENZE COINVOLTE	Competenze chiave europee • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze europee di cittadinanza: • Imparare ad imparare • Comunicare attraverso il rappresentare • Acquisire l'informazione • Risolvere problemi • Collaborare e partecipare • Agire in modo responsabile	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER SINGOLA DISCIPLINA	ITALIANO	• Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; • ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti

	STORIA DIRITTO ED EC.POLITICA	• Prendere coscienza dei problemi relativi alle dipendenze (alcool, droga, fumo, AIDS) che condizionano la salute psico - fisica e dei metodi adatti per tutelarla e promuoverla. • Prendere coscienza del rapporto esistente tra ambiente e salute. • Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse; • capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo; • Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto alla salute. • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione • Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. • Conoscere i concetti di
--	---	--

		diritto/dovere, libertà, responsabilità.
	EC.AZIENDALE	• Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio, le loro interconnessioni e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto. • Analizzare la responsabilità sociale dell'impresa soprattutto riguardo all'utilizzo delle risorse umane e naturali e all'impatto dell'attività economica sul territorio
	MATEMATICA	• Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative • Capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà; • Riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine tecnico-scientifica per comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti
	FRANCESE	Acquérir la conscience des situations à risques de votre territoire, du potentiel et des limites de développement ainsi que des effets des activités humaines sur l'environnement.

	INGLESE RELIGIONE	adopter des comportements responsables envers l'environnement. Acquire a good behaviour towards the environment and ourselves • Conoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; • Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico psichico e sociale; • Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno all'interno della scuola e del contesto sociale
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Sono previste 33 ore complessive da svolgere tra il trimestre e il pentamestre e cioè da metà ottobre a fine maggio.	
METODOLOGIA	• Problem solving • Lezione frontale • Lezione interattiva dialogata • Discussione libera e guidata • Conversazioni	
STRUMENTI UTILIZZATI	• Libro di testo • Schede predisposte • Sussidi audio-visivi	
VALUTAZIONE	Valutazione intermedia di processo e autovalutazione dello studente	

	Valutazione del compito assegnato, ove previsto	
PEDAGOGIA DEL SERVICE LEARNING	NON PREVISTA PER IL CORSO SERALE	

MODULO DI ORIENTAMENTO

MODULO ORIENTAMENTO

Competenze orientative	Attività	Metodologie	Discipline	Attori/Enti	Ore
Efficacia Personale Riuscire a incrociare le abilità che si possiedono con le esigenze del mercato del lavoro, sviluppando le proprie capacità in vista di un lavoro migliore	Compilazione del curriculum vitae	Elaborazione file importati da internet	Asse tecnico-scientifico	Docenti/Alunni	2

Gestire relazioni Utilizzare le reti sociali attraverso gli strumenti offerti dai media per sviluppare la propria rete professionale e la propria carriera formativa e professional	Comprensione delle opportunità offerte dai media	Navigazione in rete e comprensione e Degli strumenti informatici	Asse tecnico-scientifico	Docenti/Alunni	2
Individuare ed accedere ad opportunità Essere in grado di negoziare le condizioni di un posto di lavoro o una collaborazione. Adattare il proprio progetto di vita se cambiano le condizioni.	Analisi del contratto di lavoro subordinato	Lezioni frontali	Diritto	Docenti/Alunni	4
Conciliare vita, studio e lavoro Gestire i propri obiettivi, il tempo e le finanze	Didattica orientativa	Dibattiti e confronti	Matematica	Docenti/Alunni	2

personali per sostenere lo sviluppo della carriera formativa e professionale Adottare un approccio innovativo e creativo nella gestione del proprio lavoro, dei percorsi di formazione, della propria vita Mantenere un giusto equilibrio tra la vita, il lavoro, la formazione	Didattica orientativa	Dibattiti e Confronti	Italiano	Docenti/Alunni	2
Affrontare positivamente le avversità e i cambiamenti nella vita e nel lavoro nel momento in cui si verificano (resilienza)	Didattica orientativa	Dibattiti e confronti	Italiano	Docenti/Alunni	2
	Didattica orientativa	Dibattiti e confronti	Storia Religione	Docenti/Alunni	4

Conoscere le professioni Comprendere come i cambiamenti socioeconomici e politici influiscono sulla propria vita e la carriera formativa e professionale Potere agire efficacemente come parte della società (cittadinanza attiva) Essere in grado di muoversi anche oltre i confini nazionali per raggiungere obiettivi formativi, lavorativi, o di vita (abilità legate alla mobilità internazionale)					
	Didattica orientativa	Riflessioni e analisi dei contesti storici	Tutte le discipline	Docenti/Alunni	2
	Visite guidate	Visite guidate	Tutte le discipline	Docenti/Alunni	6
	Didattica orientativa	Lezioni frontali	Tutte le discipline	Docenti/Alunni	4
TOTALE ORE					30

ESPERIENZE EFFETTUATE DALLA CLASSE

(anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza)

a) Altre iniziative (Es. Giornata della Memoria, teatro, cinema, orientamento ecc.)

tipologia	insegnanti referenti nel CdC
Visione del film “ Iddu”	GRILLO
Spettacolo teatrale “ Romeo e Giulietta”	GRILLO-PISCIOTTA
Visione del film “ Napoli-New York”	GRILLO
Incontro con l’associazione LAV	GRILLO-PISCIOTTA
Numero due seminari dal titolo “ Amore criminale, dove affonda le proprie radici?”	GRILLO-URSI-DIA-TUMBILOLO. Le prof.sse Ursi, Dia e Tumbiolo non fanno parte del suddetto consiglio di classe, ma hanno partecipato all’organizzazione in quanto sono rispettivamente referente della legalità, referente ed. civica e referente CIC.
Visione in classe del film “ Schindler's List” in ricorrenza del giorno della memoria	TUTTO IL CONSIGLIO DI CLASSE
Visione del film “ L’Abbaglio”	GRILLO
Rappresentazione “ Refugees” presso il teatro Don Bosco	GRILLO-PISCIOTTA

Settimana dello studente(Teatro Massimo, Catacombe d'Ossuna, Museo Pitrè, Chiesa Santa Maria in Valverde, Catacombe dei Cappuccini)	GRILLO
Seminario "Noi, uomini a Palermo, contro la violenza sulle donne"	GRILLO-URSI
Open day	GRILLO
Visione del film "Mia"	GRILLO

Simulazione effettuate

	Tipologia Prova	Effettuata (Si/No)
Prove INVALSI	Prove INVALSI	SI
Italiano	Una prova secondo le tipologie proposte agli esami di Stato	SI
Seconda Prova (1)	Economia Aziendale	SI
Altro	Colloquio orale in tutte le discipline	SI

(1) scrivere disciplina

CRITERI DI VALUTAZIONE E CREDITO SCOLASTICO

Da diverso tempo la scuola è impegnata nell'attuare modalità di valutazione che allontanino quest'ultima dall'accezione negativa di mero giudizio ma, piuttosto, come rilevazione dei progressi nei processi formativi e di adattamento in itinere di processi educativi.

I docenti della scuola, già da diversi anni, condividono un sistema di rubriche di valutazioni le quali permettono di valutare i vari momenti del processo formativo degli alunni ed il progressivo raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le diverse rubriche vengono utilizzate per le molteplici tipologie di prove che vengono effettuate durante l'anno scolastico e sono anche previste delle rubriche di valutazione per i lavori di gruppo e per l'autovalutazione da parte degli alunni. Tutto ciò permette di poter arrivare ad una valutazione sommativa frutto di un'attenta osservazione dei percorsi individuali di ogni studente così come anche suggerisce la normativa in materia di valutazione, DPR 122/2009 e Dlgs 62/2017 e normativa collegata.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Come stabilito dal DPR 23 luglio 1998, n. 323 e sue successive modifiche, il consiglio di classe può attribuire, il massimo punteggio nell'ambito della banda di appartenenza se lo studente ha riportato il voto di 9 nel comportamento (legge n. 150 del 1° ottobre 2024) e ha partecipato a una delle seguenti attività.

Qui di seguito i criteri deliberati dal collegio docenti

ATTIVITA' E PROGETTI ORGANIZZATI DALLA SCUOLA

- Partecipazione ai PON
- Partecipazione ad attività sportive organizzate dalla scuola
- Progetti e scambi culturali internazionali promossi dalla scuola
- Partecipazioni a competizioni e/o concorsi per studenti promossi dalla scuola

- Un giudizio di almeno OTTIMO in religione unitamente con almeno nove in condotta

ATTIVITA' RICONOSCIUTE PER IL CREDITO FORMATIVO

(Attività Extrascolastiche)

- Certificazioni linguistiche rilasciate da enti accreditati nell'anno in corso
- Certificazioni informatiche rilasciate da enti accreditati nell'anno in corso
- Certificazioni specifiche di indirizzo rilasciate nell'anno in corso
- Attività sportive agonistiche a livello almeno regionale
- Attività di volontariato con associazioni (almeno 10 ore)
- Partecipazioni a competizioni e/o concorsi per studenti

VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta, attribuito anche con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, è stato attribuito tenendo conto, inoltre, del Regolamento di Istituto e della relativa rubrica di valutazione.

Comportamento	Voto
Ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe, con ottima socializzazione. Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni. Puntualità e rispetto delle consegne. Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica. Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica. Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza. Assenze $\leq 10\%$	10
Ruolo collaborativo all'interno della classe. Correttezza nel comportamento durante le lezioni. Puntualità e rispetto delle consegne. Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica. Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica. Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza. $10\% < \text{assenze} \leq 15\%$	9
Partecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi. Adeguatezza nel comportamento durante le lezioni. Puntualità e rispetto delle consegne. Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione. Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione) come fattore di qualità della vita scolastica. Rispetto delle norme previste in materia di sicurezza. $15\% < \text{assenze} \leq 20\%$	8
Interesse selettivo e partecipazione attenta, ma non sempre attiva, al dialogo educativo. Atteggiamento e linguaggio non sempre corretti durante le lezioni. Numerosi ritardi e consegne non sempre rispettate. Atteggiamento non sempre responsabile e scarso interesse durante le attività al di fuori dell'Istituto, svolte anche in orario extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione. Poco rispetto nei confronti delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative. Qualche raro episodio di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, ma sostanziale rispetto delle norme previste in materia di sicurezza.	7

20% < assenze ≤ 25%	
Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo. Uso di un linguaggio poco corretto ed inadeguato all'ambiente. Numerosi ritardi (ingressi a 2 h o uscite anticipate e ritardi nel giustificare.) Ruolo non costruttivo all'interno del gruppo classe e rapporti interpersonali non sempre corretti. Numerose note sul registro (fino a n. 10). Frequente disturbo all'attività didattica, anche al di fuori dell'Istituto, svolta pure in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione. Scarso rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione). Infrazioni lievi delle norme previste in materia di sicurezza. Episodi di mancato rispetto nei confronti dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni (sospensione da 1 a 14 giorni). Assenze > 25%	6
Mancanza di interesse e partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica. Ruolo particolarmente negativo all'interno del gruppo classe, con grave e frequente disturbo all'attività didattica (numerosissime note disciplinari). Atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto. Comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola. Mancato rispetto dell'integrità delle strutture, degli spazi comuni e dei luoghi, anche esterni all'Istituto, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione). Occupazione illegittima degli spazi scolastici. Infrazioni gravi delle norme di sicurezza e danneggiamento di dispositivi di sicurezza. Violazione reiterata al regolamento di Istituto, con ripetute note e sospensioni, di durata pari o superiore a 15 giorni.	5

Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, vigente a partire dal 31 ottobre 2024 – Nuove regole sulla valutazione del comportamento degli studenti

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo»

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE DISCIPLINE

LIVELLI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI
L1 LIVELLO INIZIALE 3/4	3 (scarso) Assenza di impegno nelle attività in presenza e a distanza
	4 (insufficiente) Conoscenze scarse, limitate capacità di applicazione, autonomia insufficiente. Limitata la partecipazione ai contesti di apprendimento in presenza e a distanza.
L2 LIVELLO BASE 5/6	5 (mediocre) Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso dei linguaggi specifici. Autonomia limitata a compiti specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza la partecipazione va sollecitata, la qualità dei feedback è mediocre, le competenze trasversali limitate.
	6 (sufficiente) Competenze superficiali e capacità di applicazione a contesti di apprendimento noti. Sufficienti capacità di rielaborazione e uso dei linguaggi specifici. La partecipazione e l'impegno nell'apprendimento sia in presenza che a distanza non risultano costanti, la collaborazione e il supporto ai compagni limitati, le competenze trasversali appena accettabili.
L3 LIVELLO INTERMEDIO 7/8	7 (discreto) Competenze complete applicate con sicurezza in contesti noti. Discrete le capacità di rielaborazione ed uso dei linguaggi specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, la partecipazione è costante, fattiva la collaborazione ed apprezzabile il supporto nei confronti dei compagni. Discrete le competenze trasversali.
	8 (buono) Conoscenze complete e approfondite che applica anche in contesti non noti, sicurezza nell'esposizione e nella rielaborazione con uso dei linguaggi specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza l'impegno e la partecipazione sono costanti, la qualità dei feedback buona, fattiva la collaborazione ed apprezzabile il supporto ai compagni, buone le competenze trasversali sviluppate.
L4 LIVELLO AVANZATO 9/10	9 (ottimo) Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi che utilizza anche in ambienti diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere sono presenti. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, l'impegno e la partecipazione sono proattivi, ottima qualità del feedback, ammirevole e costante la collaborazione e il supporto offerto ai compagni; ottime le competenze trasversali.
	10 (ottimo/eccellente) Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Ottime capacità di autovalutazione e regolazione del proprio sapere. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, l'impegno e la partecipazione sono costanti e proattivi, ottima qualità dei feedback, lodevole e costante la collaborazione ed il supporto offerto ai compagni, eccellenti le competenze trasversali sviluppate.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI
L1 LIVELLO INIZIALE 3/4	3 (scarso) Abilità minime non implementate; Conoscenze gravemente lacunose (frequenti, significative lacune) ed errate (diffusi errori gravi). Competenze complessive del tutto inadeguate.
	4 (insufficiente) Abilità minime operative non implementate; Conoscenze ripetutamente lacunose e scorrette (diffuse imprecisioni o ripetuti errori gravi). L'alunno non mostra di interpretare adeguatamente nelle attività pratiche e nella condotta le nozioni teoriche programmate
L2 LIVELLO BASE 5/6	5 (mediocre) Abilità minime operative non implementate; Conoscenze superficiali e/o inesatte per sporadici errori o ripetute imprecisioni. Le competenze presentano profili deficitari dal punto di vista formativo, anche rispetto alla capacità di testimoniare con comportamenti attivi, pratici i nuclei teorici appresi
	6 (sufficiente) Abilità minime conseguite; Conoscenze non prive di isolati errori o qualche lacuna. Le competenze presentano profili di criticità sul versante dell'apprendimento teorico
L3 LIVELLO INTERMEDIO 7/8	7 (discreto) Conoscenze Competenze e Abilità nel complesso complete e corrette; si registrano sporadiche lievi lacune o sporadiche imperfezioni o incertezze, superate o limitate col supporto dei docenti
	8(buono) Conoscenze Competenze e Abilità operative complete e corrette, autonomamente implementate.
L4 LIVELLO AVANZATO 9/10	9 (ottimo) Conoscenze abilità e competenze operative complete e corrette; emergono buone capacità di rielaborazione critica autonoma
	10 (ottimo) Conoscenze e Abilità e competenze operative complete, articolate e corrette; emergono ottime capacità di rielaborazione critica autonoma attestate anche dalla padronanza nei collegamenti pluridisciplinari realizzabili nelle tre aree modulari

TABELLA MINISTERIALE FASCE DI CREDITO SCOLASTICO

(capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

"Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, **moltiplicando per due il punteggio ivi previsto**, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella."

Nel 2023 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione torna a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

DISCIPLINE COINVOLTE NELL'ESAME DI STATO

(Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025)

DISCIPLINE della prima e seconda	COMMISSARIO INTERNO/ESTERNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	COMMISSARIO ESTERNO
ECONOMIA AZIENDALE	CARMELA RIZZO (COMMISSARIO INTERNO)
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	FRANCESCO ANTONINO SPICA (COMM.INTERNO)
FRANCESE	MARIA LUISA GALANTE (COMMISSARIO INTERNO)
MATEMATICA	COMMISSARIO ESTERNO
LINGUA INGLESE	COMMISSARIO ESTERNO

(per il commissario interno aggiungere cognome e nome)

Quadri di riferimento Seconda prova (DM 769/2018)

Caratteristiche della seconda prova d'esame AFM

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio;
- b) analisi di casi aziendali;
- c) simulazioni aziendali.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Durata della prova: da sei a otto ore.

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

<i>ECONOMIA AZIENDALE</i>
Nuclei tematici fondamentali
• I cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda per effetto dell'evoluzione, nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche storiche) e nella dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse) dei sistemi economici locali, nazionali e globali. • I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. • I diversi modelli organizzativi aziendali e la loro evoluzione. • Il mercato del lavoro e la gestione del personale. • La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio. • I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati. • L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda. • I prodotti assicurativo-finanziari a supporto dell'attività aziendale. • I sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa. • La rendicontazione sociale e ambientale. • Le reti e gli strumenti informatici a supporto dello studio. • Gli strumenti di comunicazione.
Obiettivi della prova
• Riconoscere i cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda prodotti dall'evoluzione del sistema economico. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata per realizzare attività comunicative. • Individuare le caratteristiche dei modelli organizzativi aziendali e analizzarne l'evoluzione. • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e gestire le risorse umane. • Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale. • Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale. Eseguire il controllo di gestione. Elaborare report di commento. • Analizzare il mercato ed elaborare piani di marketing in relazione alle politiche aziendali. • Riconoscere i soggetti operanti nei mercati finanziari e analizzarne le caratteristiche. Individuare le caratteristiche dei prodotti finanziari in relazione al loro diverso impiego. Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. Effettuare i calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie. Analizzare i documenti bancari. • Riconoscere e rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale. Elaborare piani di comunicazione integrata rivolti a soggetti diversi. • Elaborare, commentare e comparare bilanci sociali e ambientali. • Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici per realizzare ricerche e approfondimenti. • Utilizzare efficaci tecniche e strumenti di comunicazione.

La prova simulata effettuata in data 13 maggio.

La durata della prova è stata di 5 ore.

LA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO E' STATA SVOLTA IL 12 MAGGIO E LA DURATA DELLA PROVA E' STATA DI 5 ORE.

GRIGLIE DI CORREZIONE utilizzate per la correzione delle prove simulate

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA: ITALIANO

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

ALUNNA/O :

DATA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamen te presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente

punteggiatura					
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

tematici e stilistici					
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

ALUNNA/O :.....

DATA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamen te presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente	scarse e/o scorrette	assenti

			corrette		
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

ALUNNO/A : DATA:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamen te presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA

INDIRIZZO TECNICO AFM CORSO SERALE

ALUNNO

CLASSE 5ª SEZ

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti attribuiti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	4	—
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3 - 3,5	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2 - 2,5	
	Iniziale. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1 - 1,5	
Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico- aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico- finanziaria e patrimoniale	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	5,5 - 6	—
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3 - 3,5	
	Iniziale. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1,5 - 2,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5,5 - 6	—
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	Base. Costruisce un elaborato che presenta errori non gravi, osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3 - 3,5	
	Iniziale. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1,5 -2,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Avanzato. Coglie anche le più complesse informazioni presenti nella traccia, realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	—
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3 - 3,5	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2 - 2,5	
	Iniziale. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1 - 1,5	
TOTALE PUNTEGGIO			—

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio, disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame terrà conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PROGRAMMI SVOLTI

Programma svolto di Italiano

Classe: V T Serale

Docente: Vincenza Grillo

A.S. 2024/2025

- Ripasso argomenti svolti l'anno precedente (Leopardi, Foscolo e A. Manzoni);
- **Giosuè Carducci** (vita, opere e pensiero letterario);
- Pianto antico (lettura e parafrasi);
- Significato del titolo e tema della poesia;
- **IL Verismo**;
- Giovanni Verga (vita, opere e pensiero letterario);
- Il Verismo e il romanzo sperimentale;
- Differenze tra Naturalismo e Verismo;;
- Il ciclo de "I Vinti";
- I Malavoglia;
- Mastro Don Gesualdo;
- Le novelle;
- Rosso Malpelo;
- La Lupa;
- Nedda;
- **Il Simbolismo**;
- **Charles Baudelaire** (vita, opere e pensiero letterario);

- L'albatro(lettura e parafrasi);
- **Il Decadentismo e l'estetismo;**
- **Oscar Wilde** (vita,opere e pensiero letterario);
- Il ritratto di Dorian Gray;
- **Gabriele D'annunzio**(vita,opere e pensiero letterario);
- L'estetismo e la sua crisi;
- La guerra e l'avventura fiumana;;
- Il superuomo;
- Il Piacere: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti;
- Il Fuoco;
- Il trionfo della morte;

La figlia di Iorio e il parricidio di Aligi;

- Il periodo"notturno";
- Le Laudi";
- La pioggia nel pineto;
- **Giovanni Pascoli**(vita,opere e pensiero letterario);
- La poetica del fanciullino;
- La teoria del nido familiare;
- Myricae: X Agosto (lettura e parafrasi);
- Temporale (lettura e parafrasi);
- **Il Primo novecento;**
- **Luigi Pirandello**(vita,opere e pensiero letterario);
- La visione del mondo e la poetica;
- Il tema della follia;

- La forma e l'essere;
- Umore e sentimento del contrario”;
- Enrico IV;
- Il Fu Mattia Pascal;
- Uno, Nessuno, Centomila;
- Il treno ha fischiato;
- Ciaula scopre la Luna;
- La signora imbellettata ;
- Il teatro nel teatro o Metateatro;
- Sei personaggi in cerca d'autore;
- **Italo Svevo** (vita e opere);
- Il concetto di “Inettitudine”;
- La coscienza di Zeno;
- La profezia di una catastrofe universale;
- Differenze tra il pensiero di Svevo e quello di Pirandello;
- **Il periodo tra le due guerre**
- **L'Ermetismo**(significato letterale);
- Giuseppe Ungaretti(Vita e opere);
- Temi presenti in G.Ungaretti;
- Soldati e San Martino del Carso;
- Allegria di naufragi;
- Eugenio Montale (vita e opere);
- Ossi di seppia;
- Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale;

- Non recidere forbice quel volto;
- Primo Levi (vita e opere);
- Se questo è un uomo;
- Leonardo Sciascia (*);
- Il giorno della civetta (*)

Gli argomenti contrassegnati con (*) saranno svolti entro la fine dell'anno.

Palermo, lì 14/05/2025

FIRMA

Vincenza Anna Maria Grillo

Programma svolto di Storia

Classe: V T Serale

Docente: Vincenza Grillo

A.S. 2024/2025

- Prima e seconda guerra di Indipendenza;
- L'Unità d'Italia;
- La Destra storica;
- La breccia di Porta Pia;
- La Sinistra storica;
- La questione meridionale;
- Il Brigantaggio;
- Il governo della Sinistra e l'età di Crispi;
- Il trasformismo di Depretis;
- L'età giolittiana;
- La prima guerra mondiale;
- Il "cruciale" 1917;
- L'intervento degli Stati Uniti;
- Il primo dopoguerra;
- I quattordici punti di Wilson;
- Gli accordi di Versailles;
- La vittoria mutilata e la questione fiumana;
- Il Biennio Rosso;

- La Rivoluzione Russa e la nascita dell'Unione Sovietica;
- Lenin e le tesi di Aprile;
- La pace di Brest-Litovsk;
- La pace di Riga;
- Stalin e i piani quinquennali;
- Il Nazismo e Hitler;
- Le leggi razziali ;
- Il Fascismo al potere;
- La marcia su Roma;
- La vittoria del Listone;
- Il delitto Matteotti;
- Le leggi fascistissime;
- I Patti Lateranensi;
- La svolta di quota “novanta”;
- La Riforma Gentile;
- La seconda guerra mondiale(*);
- Intervento degli Stati Uniti(*);
- Lo sbarco in Normandia(*);
- Il 1945 e la fine della guerra(*);

Gli argomenti contrassegnati con (*) saranno svolti entro la fine dell'anno.

Palermo, lì 14/05/2025

FIRMA

Vincenza Anna Maria Grillo

Discipline Giuridiche ed Economiche

Diritto (prof. F.sco A. Spica)

Terzo Periodo – AFM

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Programma svolto

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PRINCIPI E ORGANIZZAZIONE

☐ La funzione amministrativa

☐ I compiti amministrativi dello Stato

☐ I principi costituzionali della P.A.

☐ P.A. e normativa ordinaria

☐ L'organizzazione amministrativa

☐ Il Governo

☐ Le Autorità Indipendenti

☐ Il Consiglio di Stato

☐ La Corte dei Conti

☐ I soggetti del diritto amministrativo

IL RAPPORTO DI LAVORO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

☐ Il rapporto di pubblico impiego

- ? La disciplina del rapporto di lavoro**
- ? L'accesso al pubblico impiego**
- ? L'organizzazione dei pubblici uffici**
- ? La dirigenza pubblica**
- ? Lo svolgimento del rapporto di impiego**
- ? L'estinzione del rapporto di impiego**
- ? I diritti e i doveri dei pubblici dipendenti**
- ? La responsabilità del dipendente pubblico**

GLI ATTI AMMINISTRATIVI

- ? Generalità**
- ? La struttura degli atti amministrativi**
- ? I provvedimenti**
- ? Diversi tipi di provvedimenti**
- ? Il procedimento amministrativo**
- ? L'accesso agli atti**
- ? Validità ed efficacia degli atti amministrativi**
- ? Vizi di legittimità e di merito**

I CONTRATTI DELLA P.A.

- ? I contratti della P.A. e l'interesse pubblico**
- ? La normativa sui contratti della P.A.**

☐ **Il procedimento ad evidenza pubblica (d.lgs. n.50/2016)**

☐ **La responsabilità della P.A.**

RAPPORTI TRA P.A. E IMPRESE (*)

☐ **Introduzione**

☐ **La liberalizzazione e semplificazione**

☐ **Tendenza alla liberalizzazione dell'attività dei privati**

☐ **Le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione**

☐ **Le ICT e le imprese**

☐ **Le ICT e la P.A.**

Gli argomenti contrassegnati con (*) saranno svolti entro la fine dell'anno.

Il docente

Discipline Giuridiche ed Economiche

Economia Politica (prof. F.sco A. Spica)

Percorso di Istruzione per gli Adulti

Terzo Periodo – AFM

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Programma svolto

LA POLITICA ECONOMICA

☐ Il concetto di politica economica

☐ La politica di bilancio

☐ La politica della spesa pubblica

☐ La politica fiscale

☐ La politica monetaria

☐ La politica di regolamentazione del mercato

IL SISTEMA TRIBUTARIO

☐ Principi costituzionali

☐ Imposte, tasse e contributi

☐ Imposte dirette ed indirette

☐ La terminologia delle imposte

? L'Irpef

? L'Irap e L'Ires

? Le imposte sul patrimonio

? Le imposte indirette: L'Iva, le accise, le imposte di bollo

L'IDENTITÀ DIGITALE

? L'autenticazione nella rete

? Il sistema SPID

? La firma elettronica

? La posta elettronica certificata

LE SPESE E LE ENTRATE PUBBLICHE (*)

? Le amministrazioni pubbliche

? La contabilità delle amministrazioni pubbliche

? Il conto consolidato delle amministrazioni pubbliche

? La spesa pubblica

? Il criterio della destinazione economica

? Il criterio della frequenza

IL BILANCIO DELLO STATO (*)

? Il bilancio dello Stato

? Il bilancio di previsione ed il rendiconto

? Il bilancio secondo la legislazione

☐ Il bilancio secondo il periodo di riferimento

☐ Il bilancio secondo i criteri contabili

☐ La legge di assestamento del bilancio

Gli argomenti contrassegnati con (*) saranno svolti entro la fine dell'anno.

Il docente

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE V T AFM SERALE
A.S. 2024/2025
DOCENTE: CARMELA RIZZO

Libro di testo: Barale - Ricci - Futuro impresa Up 5 Ed. Tramontana

RECUPERO DEI PREREQUISITI

- **Analisi di alcune scritture in P.D. relative alle aziende industriali**

UDA 1

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

A) Il sistema informativo di bilancio:

- La comunicazione aziendale e il bilancio d'esercizio quale strumento di comunicazione economico- finanziaria;
- Il bilancio d'esercizio secondo la normativa civilistica;
- I principi contabili;
- I documenti che accompagnano il bilancio;
- La revisione contabile;

B) La rielaborazione del bilancio:

- L'interpretazione del bilancio;
- Lo Stato Patrimoniale riclassificato e l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria;
- Il Conto Economico riclassificato

C) L'analisi per indici:

- Finalità dell'analisi per indici;
- Indici di redditività, di produttività, patrimoniali, finanziari: calcolo e significato;
- Report sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di bilanci rielaborati e redatti a stati comparati

D) Calcolo del flusso finanziario di PCN dell'attività operativa:
procedimento diretto e procedimento indiretto *

E) Il reddito fiscale: concetto e calcolo. Cenni

F) L'analisi del bilancio socio-ambientale:

- La responsabilità sociale dell'impresa;
- Obblighi comunicativi in ambito di responsabilità sociale;
- Interpretazione del bilancio socio-ambientale;
- Ripartizione del Valore aggiunto
- La relazione socio- ambientale

UDA II

REDAZIONE DEL BILANCIO CON DATI A SCELTA

Dai vincoli logici e matematici alla redazione di un bilancio.

UDA III

LA CONTABILITA' GESTIONALE

- Oggetto e scopi della contabilità gestionale;
- I costi e la loro classificazione;
- Costi fissi e costi variabili;
- I metodi di calcolo dei costi: direct e full costing;
- Le configurazioni di costo;
- Imputazione dei costi indiretti su base aziendale: base unica e base multipla;
- I costi congiunti;
- L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali: la break even analysis e il diagramma di redditività, calcolo del punto di equilibrio in termini di quantità e in termini di fatturato; calcolo del costo suppletivo.
- Scelta del mix di prodotti da realizzare o del prodotto da eliminare, le decisioni make or buy.
- Activity based costing *
- La programmazione aziendale e il budget: elementi essenziali *

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE GALANTE MARIA LUISA MATERIA **FRANCESE**

CLASSE III PERIODO (V T) SERALE N. ORE LEZIONI EFFETTUATE 53/66

Revisione e approfondimento delle fondamentali strutture morfo-lessicali di base

Fonetica

Pronomi personali tonici

Gallicismi

Numeri, data

Aggettivi possessivi

Présent, passé composé, participe présent et passé, l'accord du participe passé

Verbi *pouvoir, vouloir, devoir, savoir*

Eccezioni nei verbi del primo gruppo

Le gérondif

LE MONDE DU TRAVAIL

La recherche d'emploi : les différents canaux du marché de l'emploi

Le marché du travail, la demande et l'offre de travail, lire une annonce

Rédiger un CV et écrire une lettre de motivation

LA LOGISTIQUE

La livraison et le transport de la marchandise

L'emballage et le conditionnement

Les documents accompagnant la marchandise

LES INSTITUTIONS FRANÇAISES ET EUROPEENNES

La République, ses institutions, la laïcité, les symboles

Les Institutions Européennes

LA COMMUNICATION *

Réussir sa communication

Les outils et les techniques de la communication

La communication télématique (le courriel)

La visioconférence

EDUCAZIONE CIVICA: L'ÉCONOMIE CIRCULAIRE *

Définition et objectifs de l'économie circulaire

Les principes de l'économie circulaire

*(da svolgere alla data di redazione del presente programma)

Palermo, 05/05/2025

Il Docente
Prof.ssa Maria Luisa Galante

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Palermo 05/05/2025

DOCENTE: MARIA MURATORE MATERIA: MATEMATICA

CLASSE: 5 T

N. ORE LEZIONI SETTIMANALI PREVISTE: 2

ATTIVITÀ DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO:

- Frazioni, proporzioni, percentuali, equazioni di primo e secondo grado.
- Disequazioni di primo grado e di secondo grado.
- La funzione lineare e la rappresentazione grafica della retta; intersezione tra due rette.
- La funzione quadratica
- Rappresentazione e studio del grafico di una funzione

FUNZIONI ECONOMICHE - RICERCA OPERATIVA:

- La funzione domanda e la funzione offerta.
- La funzione Costo totale e la rappresentazione grafica lineare.
- La funzione Ricavo e la rappresentazione grafica lineare.
- La funzione Utile e la rappresentazione grafica lineare.
- Elasticità della domanda.
- La Ricerca Operativa: fasi della r.o. e classificazione di problemi di scelta.
- Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati nel continuo (funzioni lineari di costi e ricavi, funzione lineari di profitto, il diagramma di redditività).
- Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati nel continuo (funzioni paraboliche di costi e ricavi, funzione paraboliche di profitto).
- Problemi di scelta fra più alternative (problemi lineari di minimo e di massimo)*.
- Variabile casuale: cenni su valore medio, varianza e deviazione standard.*
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza: criterio del valore medio (cenni)*
- Ed. Civica: indagine tecnico scientifica in matematica*

Il Docente

Maria Muratore

A.S.2024-25

Classe VT serale

Daniela Pisciotta

Programma di Inglese

Globalization

What is globalization?

Pros and Cons of globalization

Multinationals

Case study: Ikea

Fair Trade

Poverty(goal 1)

The main causes of poverty around the world

Human Rights

Child labour

The right to education

Case Study: Child labour in Bangladesh

Sustainable Development

Green Business*

Fair Trade*

About Greta Thunberg*

Reducing, Recycling, Rewilding*

Circular economy*

Communication

English as a means of communication

Global English

British and American English

Educazione civica: Green business, Recycling , Oceans of plastic

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: TERZO PERIODO – VT AFM

DOCENTE: LETIZIA SANDRA

DISCIPLINA: **RELIGIONE CATTOLICA**

1. **L'eutanasia:**
 - a. Differenza tra eutanasia, suicidio assistito e sedazione palliativa
 - b. La legge italiana
 - c. La posizione della Chiesa
 - d. La visione dell'UAAR
 - e. Video di testimonianza pro e contro
 - f. Discussione guidata in classe
2. **L'aborto:**
 - a. Il concetto di aborto e di interruzione volontaria di gravidanza
 - b. La legge italiana sull'aborto
 - c. La posizione cattolica sull'aborto nei principali documenti magisteriali
 - d. La posizione degli antiabortisti
 - e. Discussione guidata in classe
3. **Halloween: festa religiosa o satanica?:**
 - a. Il significato del termine Halloween
 - b. Samhain
 - c. La festa dei santi e la festa dei morti nelle tradizioni del mondo
4. **Gli abusi nei contesti di potere:**
 - a. Introduzione al fenomeno
 - b. Lettura dell'inchiesta giornalista a fumetti "La fede molesta"
 - c. Alcuni dati a livello internazionale e nazionale
 - d. Discussione in classe
5. **Il velo islamico nel dibattito laicista europeo:**
 - a. Il rapporto tra legge e religione: halal
 - b. L'hijab nel Corano
 - c. L'hijab oggi
 - d. L'hijab è politica
 - e. Il laicismo
 - f. Lettura di un articolo di hijab-ban in Francia
6. **Indagini e dibattiti su alcune questioni sociali ed etiche:**
 - g. I diritti delle donne
 - h. La comunità LGBTQ+*

DATA 02/05/2025

DOCENTE

PROF.SSA SANDRA LETIZIA

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla- mente
pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con
loro trama delle aeree fila digradano in
fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce
e dilegua femminil lamento?³ I fili di
metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». E qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?
5. **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA	C	–	RIFLESSIONE	CRITICADI	CARATTERE	ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ						

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTAC2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE II PROVA
ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato presenti, con dati opportunamente scelti, lo Stato patrimoniale e il Conto economico di Alfa Spa relativi all'esercizio n considerando che al 31/12/n, dalla rielaborazione del bilancio si rilevano i seguenti dati:

ROE = 11%
ROI = 9%
ROS = 6%
Patrimonio netto = 12.649.560
Incidenza capitale proprio = 40%
Indice di copertura globale delle immobilizzazioni = 1,3

SECONDA PARTE

- I. La Carlini Srl fabbrica il prodotto codificato BS210 sostenendo un costo variabile unitario di 40,80 euro. Il prodotto, venduto a 84 euro, è realizzato su una linea con capacità produttiva di 140.000 unità che comporta costi fissi annui di 3.024.000 euro.
- Presenta:
- Il calcolo del punto di equilibrio e il relativo grado di sfruttamento della capacità produttiva;
 - Il calcolo del risultato economico derivante dalla vendita di 120.000 unità di prodotto;
 - Il diagramma di redditività.
- II. L'impresa industriale Calver Spa ha realizzato nel mese di giugno 550 unità del prodotto F44H utilizzando i seguenti fattori produttivi:
- Materia prima Alfa: coefficiente unitario di impiego 1 kg, costo 30 euro il kg;
 - Materia prima Beta: coefficiente unitario di impiego 1 kg, costo 20 euro il kg;
 - Manodopera diretta: coefficiente unitario 1 ora, costo orario 18 euro
- La produzione economica ha inoltre richiesto il sostenimento dei seguenti costi generali:

- costi per materia sussidiaria 2.500 euro, forza motrice 800 euro, manodopera indiretta 2.600 euro, servizi ausiliari alla produzione 900 euro;

- costi di amministrazione 8.400 euro, costi di vendita 9.200 euro e oneri tributari 1.200 euro.

Calcolare:

- Il costo primo, il costo industriale e il costo complessivo totale e unitario;
- Il costo economico -tecnico totale e unitario sapendo che gli oneri figurativi ammontano al 3% del costo complessivo.

III. La Parraga Spa produce un bene caratterizzato dai seguenti dati economici:

- Prezzo di vendita 60,00 euro
- Costo variabile unitario 20,00 euro
- Costi fissi 3.000.000,00 euro
- Produzione attuale 90.000 unità
- Capacità produttiva 100.000 unità

L'azienda riceve una commessa di 30.000 unità al prezzo di 55,00 euro che non è soddisfabile attraverso l'attuale capacità produttiva, e valuta le seguenti opzioni:

- Aumento della capacità produttiva (Make) tramite acquisto di nuovi impianti che comportano un aumento dei costi fissi di 1.000.000,00 di euro;
- Esternalizzazione di parte della produzione (Buy) al costo unitario di 40,00 euro.

IV. Analizza la seguente formula:

$ROE = ROI \times \text{leverage} \times \text{incidenza della gestione non caratteristica}$

Illustra inoltre come agisce il leverage sulla redditività complessiva espressa dal ROE e come l'indebitamento, misurato dal leverage, può esercitare un effetto positivo chiamato "effetto leva"

Durata massima della prova: 5 ore

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili

Il candidato svolga la prima parte e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

RELAZIONE FINALE DEL COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE V T SERALE AFM

Indicazioni sullo svolgimento del curriculum

Come riportato nelle Linee Guida, per l'insegnamento dell'Educazione Civica, il percorso si è sviluppato riflettendo insieme ai corsisti sul rapporto sinergico che dovrebbe sussistere tra educazione alla salute e rispetto per l'ambiente. Il titolo di tale percorso è stato “ **MENS SANA IN CORPORE SANO : NON POSSIAMO FINGERCI SANI IN UN CORPO MALATO**”

Partendo dalla conoscenza e presa di coscienza dello stile alimentare proprio e di quello della comunità di appartenenza, si è riflettuto sul concetto di salute, visto come uno stato di completo benessere fisico, mentale.

Il diritto alla salute e il rispetto per l'ambiente sono strettamente legati. Un ambiente sano è un prerequisito per la salute umana e la tutela dell'ambiente è fondamentale per garantire il diritto alla salute. Quest'ultimo è sancito dalla Costituzione Italiana e riconosciuto come diritto umano, implica la necessità di un ambiente libero da inquinamento e da altri fattori di rischio per la salute. La tutela ambientale, invece, si occupa di prevenire e contrastare le attività che possono danneggiare l'ambiente, comprese quelle che possono avere un impatto sulla salute umana.

La salute ingloba il benessere fisico, psichico e sociale delle persone. Gli studenti hanno considerato il fatto di essere corresponsabili del proprio benessere e della propria salute. A tale fine hanno analizzato i fattori più disparati che influenzano il benessere e la salute, come l'alimentazione, il movimento, la salute psichica, le reti sociali, la sessualità, la dipendenza, la violenza. Si è discusso sulle abitudini che mantengono e promuovono la salute e il benessere. Fra queste rientrano l'utilizzazione di risorse nella rete sociale, le conoscenze in materia di comportamento sano a livello di alimentazione e attività fisica, l'igiene, la valutazione di pericoli in relazione con eventi naturali e con l'organizzazione delle attività ricreative, come pure la manipolazione corretta e appropriata di macchine e materiali.

Gli studenti hanno raccontato le proprie abitudini alimentari e i prodotti utilizzati nella propria alimentazione riflettendo su come lo stile alimentare abbia effetti sul proprio corpo, sulla propria salute e in che misura il cibo utilizzato si relazioni con il luogo in cui si vive.

A tal proposito, un altro argomento affrontato è stato il rapporto tra alimentazione e ambiente.

I cambiamenti climatici e il degrado ambientale sono una minaccia enorme per il mondo. Per superare queste sfide, prendendo spunto dai punti dell'agenda 2030 (punti 1-2-3-6-7-13-14-15), ci si è resi conto di come l'Europa abbia bisogno di una nuova strategia per la crescita che trasformi l'Unione in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva in cui:

- nel 2050 non siano più generate emissioni nette di gas a effetto serra
- la crescita economica sia dissociata dall'uso delle risorse
- nessuna persona e nessun luogo sia trascurato.

Mediante l'analisi di tali argomenti i vari docenti, ciascuno affrontando la propria sezione di contenuto, come stabilito da programmazione, hanno cercato di far raggiungere ai corsisti le suddette competenze:

- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
- Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente
- Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

A tal proposito, tra le varie metodologie e strategie utilizzate, i docenti hanno prediletto il dialogo costruttivo e la lezione interattiva, rendendo l'alunno soggetto, non solo partecipe, bensì protagonista e costruttore della propria conoscenza. Attraverso approfondimenti e collegamenti interdisciplinari relativi agli argomenti si è cercato di realizzare un quadro completo in modo da fornire agli alunni, gli strumenti utili al fine di valorizzare i loro diversi stili di apprendimento e rendere le verifiche un momento di sano e costruttivo confronto.

DISCIPLINE	ORE SVOLTE	COMPETENZE	CONTENUTI	TIPO DI PROVA	VALUTAZIONE*
ITALIANO	8	• Prende coscienza dei problemi relativi alle dipendenze (alcool, droga, fumo, AIDS) che condizionano la salute psico - fisica e dei metodi adatti per tutelarla e promuoverla. • Prende coscienza del rapporto esistente tra ambiente e salute	Lettura di documenti relativi all'argomento Differenze alimentari tra il passato e il presente Anoressia e bulimia	ORALE	L3
STORIA	4	• Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse; • Capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo	• La sacralità del cibo nelle civiltà antiche • La piramide alimentare. • Come si nutrivano gli antichi egizi	ORALE	L3
ECONOMIA AZIENDALE	3	• Riconosce le diverse tipologie di sviluppo	Le responsabilità sociali dell'impresa	ORALE	L3

		economico sul territorio, le loro interconnessioni e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto. • Analizza la responsabilità sociale dell'impresa soprattutto riguardo all'utilizzo delle risorse umane e naturali e all'impatto dell'attività economica sul territorio	e il bilancio socio-ambientale		
MATEMATICA	3	• Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative • Capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà; • Riconoscere e gli aspetti essenziali dell'indagine tecnico-scientifica per comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti	Presentazione ed utilizzo della piattaforma "Giovani.Stat" per la ricerca di statistiche prodotte dall'Istat sui problemi alimentari con l'obiettivo di interpretare in modo pertinente grafici e tabelle. Applicazione del metodo scientifico	ORALE	L3
DIRITTO ED ECONOMIA	4	• Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con	La Costituzione. lettura e analisi dell'art.32 I fondamentali principi costituzionali. Il diritto alla salute nel nostro paese. concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità nell'ordinamento giuridico italiano.	ORALE	L3

		particolare riferimento al diritto alla salute • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione • Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. • Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità.			
FRANCESE	4	Realizza strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale Individua strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individua modalità di partecipazione attiva.	L'economie circulaire Lettura di un testo e visione di un video.	ORALE	L3
INGLESE	4	Ha ideato strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale Individua strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'	.Health and psychophysical well-Being: teen drug abuse; eating Disorders in adolescence	ORALE	L3

		ambiente , dei beni culturali. individua modalità di partecipazione attiva.			
RELIGIONE	3	•Comprende il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico psichico e sociale; • Promuove uno stile di vita sano nell'alunno all'interno della scuola e del contesto sociale	Il rapporto tra mondo/creato e l'uomo. Dibattito in classe	ORALE	L3
TOTALE ORE	33				

* IN LIVELLI

Il coordinatore
Vincenza Anna Maria Grillo

Vincenza A. Maria Grillo

ALLEGATI

Relazione finale coordinatore di educazione civica

Fascicolo alunni (Disabili, DSA, altri BES)

Schede informative su singole discipline: **Relazione**

Testo prove scritte simulate

Relazione finale tutor Orientamento

ELABORATO CRITICO in materia di cittadinanza attiva e solidale , da trattare in sede di colloquio, per gli alunni la cui valutazione del comportamento è stata pari a sei decimi